



Provincia di Ravenna

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO DI 1 DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA', QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE, AI SENSI DELL'ART.110 COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE DENOMINATO " NORME PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO, PER LA COPERTURA DI POSTI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI DI QUALIFICA DIRIGENZIALE, MEDIANTE CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI

Visto l'art.110, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

Visto l'art.19 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;

Visto l'art.13 del vigente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi";

Visto il vigente Regolamento denominato "Norme per la costituzione di rapporto di lavoro, per la copertura di posti dei responsabili dei servizi o degli uffici di qualifica dirigenziale, mediante contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.";

Visti i vigenti C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza del Comparto Funzioni Locali;

Visto il Provvedimento del Presidente della Provincia n.106 del 09/08/2018 ad oggetto " Piano di riassetto organizzativo della Provincia di Ravenna (art.1, comma 844, legge 205/2017) - Approvazione";

Visto l'Atto del Presidente della Provincia n 132 del 20.10.2021 ad oggetto " Integrazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023";

Dato atto che nel Piano del fabbisogno 2021-2023 è prevista per l'anno 2022, tra le altre, la copertura di un posto di Dirigente mediante le procedure di cui all'art.110 comma 1 del D.Lgs.267/2000;

VISTO l'Atto del Presidente n. 26 del 10.03.2022 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente;

Visto l'Atto del Presidente n. 37 del 01.04.2022 con il quale sono state pesate le posizioni dirigenziali della Provincia di Ravenna;

Visto l'Atto del Presidente della Provincia n.46 del 27/04/2022 ad oggetto " Piano delle assunzioni triennio 2022/2024";

Vista la propria Determina n. 556 del 23.05.2022 di approvazione dello schema del presente avviso e per le motivazioni riportate nell'atto stesso;

RENDE NOTO

La Provincia di Ravenna intende procedere al conferimento di un incarico a tempo determinato e pieno ex art.110, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 nel profilo professionale di Dirigente del Settore Viabilità, qualifica unica dirigenziale.

ART.1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico dirigenziale di cui alla presente procedura ha per oggetto la direzione del Settore Viabilità, le cui funzioni sono principalmente individuate in:

- a) costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- b) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza della Provincia;
- c) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale,
- d) programmazione e gestione procedure di gara in materia di appalti di lavori, servizi e forniture e trasporti.

ART.2 - CARATTERISTICHE DEL RUOLO - COMPETENZE

Le competenze della figura di dirigente sono individuate dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai Decreti Legislativi n.165/2001 e n.267/2000 e al vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, e specificatamente:

Competenze tecnico specialistiche richieste:

- conoscenza approfondita della disciplina che regola le Pubbliche Amministrazioni ed in particolare gli Enti Locali e della normativa collegata;
- competenze tecnico specialistiche nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono al quadro normativo inerente le funzioni esplicitate nell'art.1;

Competenze di ruolo e manageriali richieste:

- Capacità di programmazione, coordinamento, direzione, gestione, indirizzo e controllo di tutte le attività attribuite al Settore;
- Capacità di tradurre le politiche dell'Ente in piani di azione coerenti e linee guida strategiche;
- Capacità di adattarsi a differenti situazioni di lavoro, a lavorare con persone e gruppi diversi, ad affrontare il cambiamento nell'organizzazione;
- Disponibilità ad essere aperto ai contributi degli altri e a interpretare il proprio ruolo al modificarsi del contesto;
- Capacità di comprendere e razionalizzare le necessità interne ed esterne al fine di individuare una costante gestione della complessità soprattutto in termini di semplificazione delle

- procedure, in particolare con l'utilizzo e l'implementazione di sistemi informativi, e di scomposizione dei problemi e delle situazioni;
- Capacità di agire e di impegnarsi in prima persona per ottenere risultati migliori, in rapporto ad obiettivi sfidanti e con le risorse disponibili;
 - Propensione a introdurre innovazioni e semplificazioni nell'organizzazione, nei metodi di lavoro e nelle procedure;
 - Capacità nel provvedere agli adempimenti di legge nei termini stabiliti e nell'assolvere alle attività di controllo, connesse alle funzioni affidate, con particolare attenzione agli aspetti propri del controllo di gestione;
 - Capacità di ascoltare, motivare, valorizzare e valutare i propri collaboratori, di migliorarne il rendimento, di gestire efficacemente i processi di comunicazione, di adottare comportamenti equilibrati ed efficaci nella gestione dei conflitti;
 - Capacità di gestire i processi in funzione dei bisogni e delle esigenze degli utenti esterni ed interni;
 - Capacità di pianificare, organizzare risorse, stabilire priorità rispetto agli obiettivi da raggiungere, seguire i progetti, ottenere i risultati ed assicurare la realizzazione degli obiettivi chiave, essere proiettato verso gli obiettivi dell'organizzazione;
 - Capacità di mantenere l'equilibrio ed un comportamento lavorativo efficiente anche di fronte a pressioni e difficoltà, di assicurare una prestazione stabile anche sotto pressione, di accettare le osservazioni e le critiche senza assumere atteggiamenti ostili o mettersi sulla difensiva.

L'incarico dirigenziale dovrà essere espletato nel rispetto delle direttive impartite dagli organi di governo dell'Ente e degli obiettivi prefissati, con i poteri gestionali tipici del dirigente previsti dall'art.107 del d.lgs. 267/2000, e sarà regolato dalle disposizioni di cui ai vigenti CCNL per il personale dell'area della dirigenza del comparto Funzioni Locali.

ART.3 - DURATA DELL'INCARICO, TRATTAMENTO ECONOMICO E SEDE DI LAVORO

Al candidato utilmente selezionato sarà attribuito un incarico ai sensi dell'art.110, comma 1, del d.lgs.267/2000 a tempo determinato e pieno, della durata di anni tre, con possibilità di proroga fino al termine del mandato elettivo del Presidente.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il trattamento economico è definito sulla base del CCNL del personale dell'area della dirigenza del comparto Funzioni Locali e integrato dai vigenti CCDI dell'Ente per quanto concerne la retribuzione di posizione e quella di risultato, ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali stabilite dalla legge.

Nello specifico, il trattamento economico del Dirigente del Settore Viabilità è quantificato in un emolumento unico lordo, comprensivo di tredici mensilità, pari a € 80.670,30 comprensivo di una retribuzione di posizione pari a € 35.409,50.

E' inoltre prevista la corresponsione di una retribuzione di risultato legata alla valutazione ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La sede di lavoro è in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - Ravenna.

ART.4 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla selezione pubblica, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti soggettivi:

- 1) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 2) età non inferiore ai 18 anni compiuti e non superamento del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo nel pubblico impiego;
- 3) patente di guida tipo B;
- 4) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i soli candidati soggetti agli obblighi di leva);
- 5) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- 6) idoneità fisico-attitudinale all'impiego specifico, il cui accertamento potrà essere effettuato dall'Amministrazione anche nel corso del rapporto di lavoro. L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla procedura comparativa tale da comportare inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualsiasi momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se accertata nel corso del rapporto stesso.
Ai sensi dell'art.1 della Legge n.120 del 28/03/91 a condizione di privo di vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e dunque all'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e di conseguenza la non ammissibilità alla selezione stessa;
- 7) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di provenienza o appartenenza in caso di cittadini italiani degli Stati membri dell'Unione);
- 8) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;
- 9) assenza di condanne penali definitive o altri provvedimenti definitivi di prevenzione o altra misura di sicurezza che escludano, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la pubblica amministrazione;
- 10) per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 11) trattandosi di una figura dirigenziale con compiti gestionali, non possono accedere alla selezione coloro che si trovano in condizioni di inconferibilità dell'incarico per una delle casistiche previste dal d.lgs.39/2013 e dalle ulteriori norme vigenti al momento dell'assunzione in servizio;
- 12) in relazione al disposto dell'art.5 comma 9 del D.L.95/2012 convertito nella L.135/2012 e delle successive modifiche e integrazioni, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Requisiti specifici:

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea di cui all'Ordinamento universitario previgente al D.M. 509/99 oppure Laurea Specialistica/Magistrale di cui ai nuovi Ordinamenti universitari del D.M.509/99 e del D.M. 270/04 nell'ambito tecnico dell'Ingegneria o dell'Architettura.

Essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di servizio:

- a) almeno 5 anni di servizio svolto in funzioni dirigenziali in ambiti corrispondenti/attinenti a quello di cui al presente bando in amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

oppure

- b) almeno 5 anni di servizio svolto in funzioni dirigenziali in ambiti corrispondenti/attinenti a quello di cui al presente bando in enti o strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero in strutture private

oppure

- c) almeno 5 anni di servizio, svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, presso una Pubblica Amministrazione, ivi compresa la Provincia di Ravenna

oppure

- d) esperienza lavorativa di almeno cinque anni presso strutture private, in posizioni apicali di lavoro corrispondenti per contenuto alle funzioni della cat. D.

Essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o di Architetto.

Tutti i requisiti prescritti, soggettivi e specifici, devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e mantenuti durante tutta la durata del procedimento, fino alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La loro mancanza determina, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

ART.5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione deve essere presentata unicamente on-line, a pena di esclusione, sul sito della Provincia di Ravenna, sezione "Concorsi e mobilità", al seguente link:

<https://www.provincia.ra.it/concorsi>

Ai fini della compilazione dell'istanza di partecipazione è necessario accedere attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – [https://www.spid.gov.it/.](https://www.spid.gov.it/))

Istruzioni per la compilazione online della domanda:

1. cliccare su **"INIZIA NUOVA RICHIESTA"**;
2. cliccare su **"PROSEGUI"** ed accedere con **identità SPID o CIE o CNS**;
3. compilare il modulo in tutte le parti richieste e inserire gli allegati previsti (i campi obbligatori sono contrassegnati da asterischi);
4. verificare il riepilogo della domanda e procedere alla convalida;
5. inoltrare la domanda;
6. verificare di aver ricevuto una mail di conferma dell'inoltro (**che farà fede ai fini della trasmissione della domanda entro i termini**);

Il candidato potrà sempre accedere al sistema con le proprie credenziali ed entrando nella sezione "*Le mie richieste*" visualizzare la propria domanda in compilazione, riprendere la compilazione eventualmente interrotta o, una volta terminata la procedura, visualizzare la domanda inoltrata ed il numero di protocollo assegnato.

ALLEGATI NECESSARI:

- Atto di equiparazione laurea (solo per i cittadini che hanno conseguito un titolo di studio all'estero);
- Curriculum formativo professionale (formato europeo) in formato pdf;

La dimensione di ciascun file allegato non dovrà superare i **5 MB** e i formati consentiti sono pdf, jpg, jpeg.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

30 GIUGNO 2022, ore 12.00

Al fine dell'ammissione faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornita dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento. Il sistema informatico garantisce il servizio 24/24 h, tuttavia potrebbe subire delle variazioni nei tempi di risposta rispetto al tempo medio di erogazione, a causa di un numero elevato di accessi contemporanei. **Pertanto si suggerisce di evitare la compilazione dell'istanza a ridosso dei termini di chiusura del bando ma di inoltrare la stessa con congruo anticipo.**

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute alla Provincia di Ravenna secondo la modalità e nel termine sopraindicati.

Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni sottoscritte.

Per informazioni a carattere generale sul concorso:

- Servizio Personale
De Filippi Catia tel. 0544 258241 - Gatti Licia tel. 0544 258242 -
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Per richieste di supporto tecnico alla compilazione della domanda:

- URP – Ufficio Relazione con il Pubblico
Tel. 0544 258001-2
lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30
martedì - giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30

ART.6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Apposita Commissione, nominata con le modalità e i termini previste dal Regolamento sulle norme di accesso agli impieghi della Provincia di Ravenna, provvederà ad ammettere alla procedura i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso, sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda, di tutti i requisiti richiesti.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso, costituiscono causa di esclusione dalla procedura:

- il ricevimento della domanda oltre la scadenza del termine;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata presentazione del curriculum debitamente sottoscritto;

ART.7 - MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione, accertato che i candidati siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art.4, provvederà ad una pre-selezione dei candidati regolarmente ammessi sulla base della valutazione comparativa dei curricula pervenuti, avendo riguardo sia al percorso formativo sia a quello professionale, con particolare riferimento all'esperienza maturata, definendo preliminarmente criteri di maggior dettaglio.

Nella valutazione del curriculum, la Commissione accerterà la comprovata qualificazione professionale desumibile dalle concrete esperienze lavorative maturate in posizioni di lavoro analoghe a quelle da ricoprire, nonché dagli ulteriori titoli accademici e di studio posseduti rispetto ai requisiti previsti per l'accesso alla selezione.

A seguito della pre-selezione, la Commissione individuerà una rosa di candidati in possesso dei curricula ritenuti maggiormente congruenti in relazione alle specifiche funzioni dirigenziali da assegnare. I candidati appartenenti alla suddetta rosa saranno sottoposti a selezione attraverso colloquio con la medesima Commissione.

Il colloquio selettivo è volto a verificare il possesso delle competenze descritte all'art.2, mediante approfondimento delle esperienze, delle capacità professionali, delle competenze tecniche e di quelle manageriali.

I candidati convocati al colloquio dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento, secondo il calendario stabilito dalla commissione. I colloqui si svolgeranno presso la Residenza Provinciale - Piazza caduti per la libertà, 2 - Ravenna.

La convocazione riportante giorno e ora del colloquio verrà inviata esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione con un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno, ora e luogo di convocazione equivale a rinuncia alla selezione.

I candidati non ammessi al colloquio riceveranno specifica comunicazione tramite Pec/e-mail indicata nella domanda di partecipazione.

A seguito dei colloqui, la Commissione individua un ristretto numero di candidati le cui caratteristiche professionali e personali risulteranno più vicine a quelle richieste per il ruolo da ricoprire, senza formare alcuna graduatoria di merito.

I nominativi selezionati saranno trasmessi al Presidente unitamente ai curricula e ad una relazione che evidenzia le motivazioni delle scelte operate.

Il Presidente della Provincia, sentito il Segretario Generale, individua, con proprio Atto, all'interno della rosa dei candidati trasmessa dalla Commissione, quello prescelto a ricoprire la posizione dirigenziale.

Il Presidente potrà sottoporre, ai fini della scelta, i candidati individuati dalla Commissione ad ulteriore colloquio.

L'Amministrazione si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire. Tale autonomia è esercitabile anche con la non individuazione di soggetti in possesso della necessaria professionalità.

ART.8 - ESITO DELLA SELEZIONE

Individuato il candidato idoneo a ricoprire la posizione dirigenziale, il Presidente trasmette al Servizio Risorse umane l'esito della selezione per gli ulteriori adempimenti di competenza previsti.

L'Amministrazione provinciale procede all'assunzione del candidato perfezionando il rapporto di lavoro con apposito Contratto individuale di lavoro a tempo determinato, secondo le disposizioni contrattuali dei CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Regioni ed Autonomie locali.

Il rapporto di lavoro non potrà essere instaurato se al momento della stipula del contratto si dovesse verificare la sussistenza di una condizione di inconferibilità dell'incarico ai sensi di legge.

ART.9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 2016/679"), si precisa che i dati personali forniti dai concorrenti ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione pubblica e successivamente per le pratiche inerenti la gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni saranno trattate dal personale dipendente della Provincia di Ravenna coinvolto nel procedimento e dai membri della Commissione.

I dati personali dei candidati saranno diffusi tramite pubblicazione all'albo pretorio e sul sito Internet della Provincia di Ravenna al fine di comunicare le risultanze delle prove e la graduatoria finale di merito.

L'interessato gode dei diritti stabiliti nel citato regolamento nonché nel D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni ("Codice Privacy"), tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di chiederne l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. La richiesta di cancellazione, trasformazione in forma anonima o di blocco dei dati trattati comporta l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia di Ravenna, Piazza Caduti n.2 – Ravenna, in qualità di titolare del trattamento.

ART. 10
COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni, si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il procedimento concorsuale verrà concluso entro 6 mesi decorrenti dall'effettuazione dello svolgimento delle prove scritte, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 487/1994.

L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione Esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Dirigente competente.

Ai sensi dell'art. 8 della richiamata legge, inoltre, si informa che la responsabile del procedimento è il dott. Luigi Rossini e che gli atti possono essere visionati presso l'Ufficio Risorse Umane della Provincia di Ravenna.

ART. 11
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, contrattuali e al Regolamento Provinciale per le selezioni esterne della Provincia di Ravenna.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'albo pretorio e sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna all'indirizzo www.provincia.ra.it/concorsi.

Tutta la procedura si svolgerà nel pieno rispetto della normativa vigente a garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ravenna, 27.05.2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE UMANE E RETI
(Dott.ssa Bassani Silva)